



**LUMSA**  
UNIVERSITÀ  
1939 **80**TANTESIMO 2019

# Embriologia umana

- Lezione 2
- Venerdì 22 febbraio 2020
- Docente Lorena Menditto
- Aula 24 Sede Piazza delle vaschette, 101

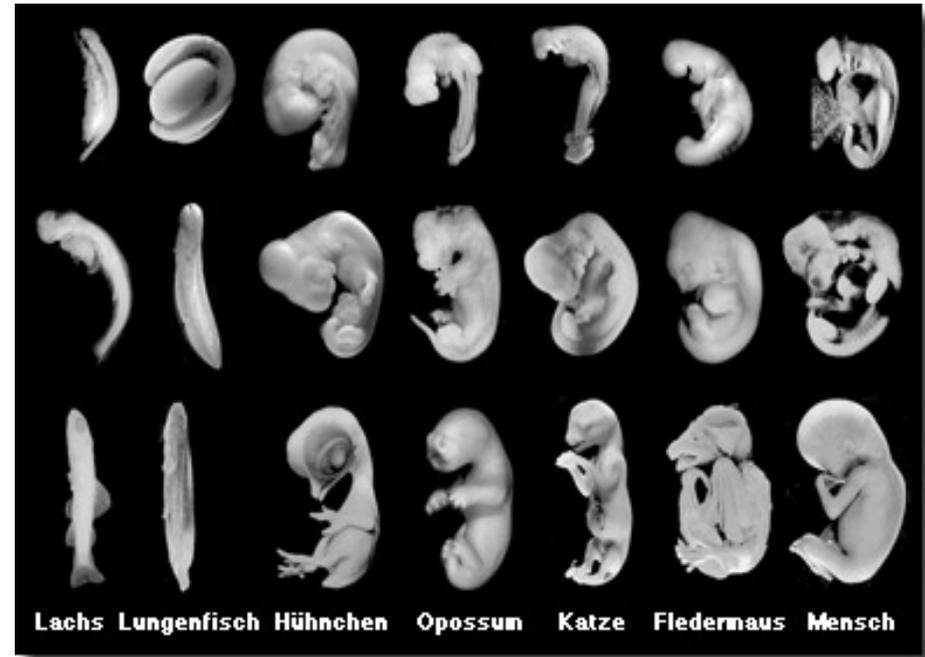
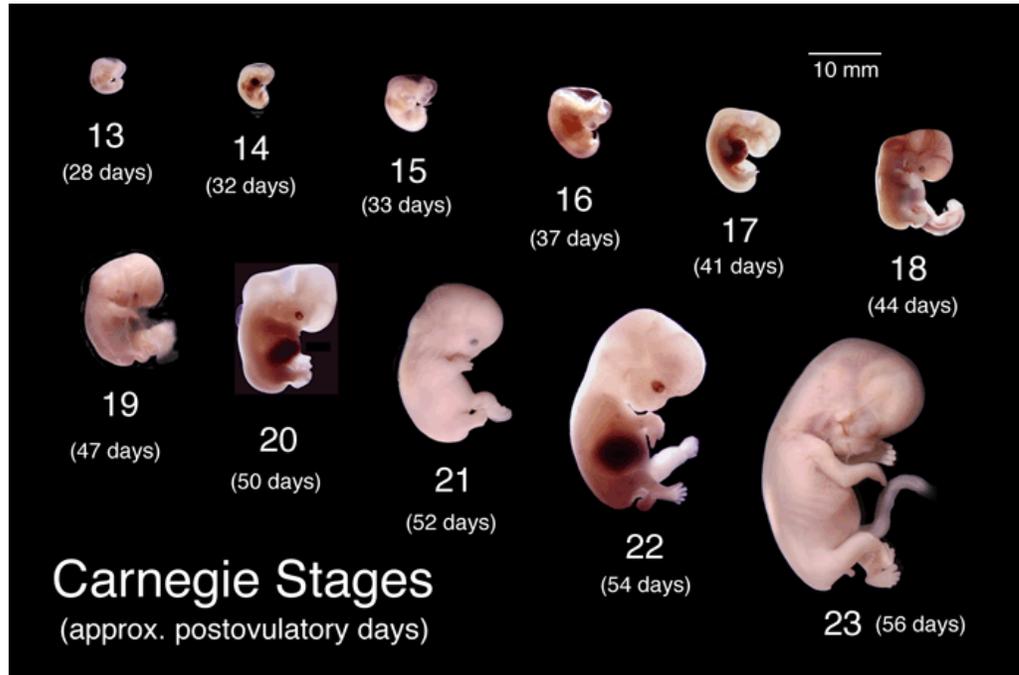
Quello che troverete

- 1. Il tempo;**
- 2. L'esperienza della nascita;**
- 3. la costruzione del sentimento di fiducia di base del bambino nella vita;**



**LUMSA**  
UNIVERSITÀ  
1939 **80**TANTESIMO 2019

NUOVI ORIENTAMENTI STUDI BIOLOGICI  
(teoria delle mutazioni, H. de Vries, 1902)





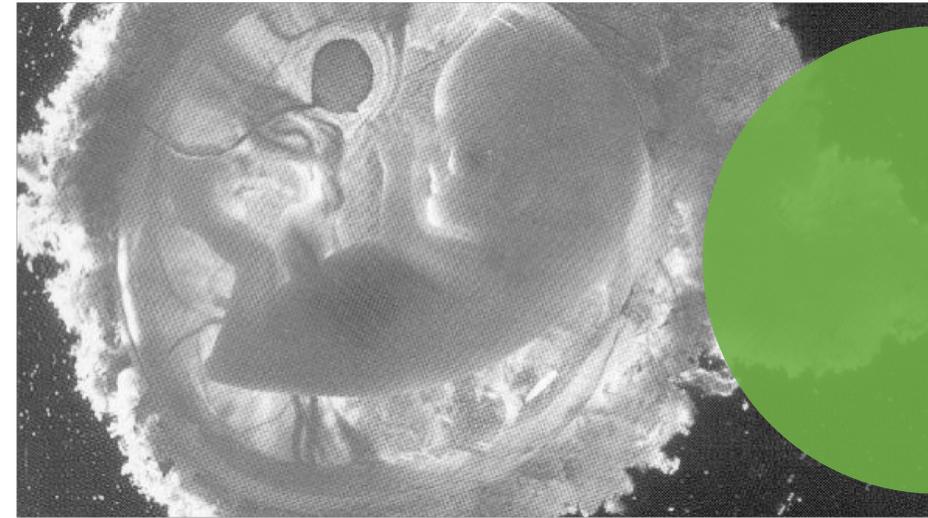
**LUMSA**  
UNIVERSITÀ  
1939 **80**TANTESIMO 2019

- 1) SECONDO VOI ALLA NASCITA QUANTI NEURONI HA IL NEONATO? E IL NUMERO RESTA INVARIATO NEL TEMPO?
- 2) LE TAPPE DI SVILUPPI DELLA VITA INTRAUTERINA SONO INDIPENDENTI TRA DI LORO?
- 3) L'INFANZIA A QUALE FASE DI VITA APPARTIENE? QUANDO INIZIA E QUANDO TERMINA?
- 4) QUALI SONO SECONDO VOI LE COMPETENZE DELL'INFANZIA?

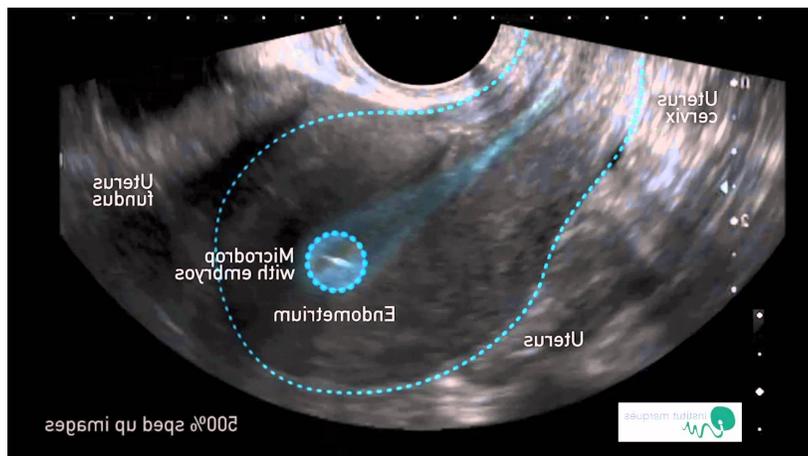


De Vries dedusse, probabilmente poco prima del '900, dai suoi esperimenti di incrocio la legge della segregazione indipendente dei caratteri ereditari (terza legge di Mendel), riscoprendo in questo modo i lavori che 35 anni prima aveva compiuto Gregor Mendel illustrando perfettamente il medesimo fenomeno. In questo modo il lavoro pionieristico dell'abate di Brno fu riportato alla luce, conosciuto, divulgato e ristudiato in tutto l'ambiente della scienza naturalistica.

Ma ancora più significativa nell'opera di De Vries è l'introduzione del concetto di Selezione di specie, anche se, forse, lui stesso non fu consapevole della vera portata di ciò che aveva fatto. Tanto è vero che non riserva mai all'argomento una posizione di particolare evidenza ma si ritrovano parti di questo in vari suoi scritti. Ciononostante De Vries lo sviluppa in modo completo e coerente. Ma non solo: dice: "La latenza, da questo punto di vista, deve essere uno dei fatti più comuni in natura. Tutti gli organismi debbono considerarsi costituiti nel loro intimo da un esercito di unità, in parte attive ed in parte inattive. Infinitamente piccole e in numero quasi inconcepibile, queste unità debbono avere i loro rappresentanti materiali nelle più intime parti delle cellule."



LUMSA  
UNIVERSITÀ  
1939 **80**TANTESIMO 2019



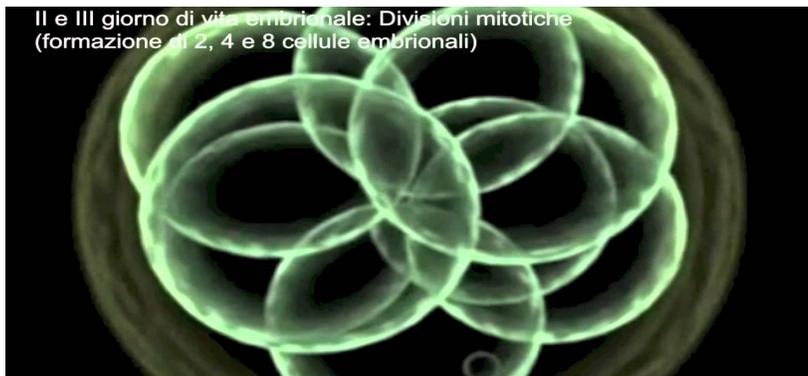
<https://youtu.be/stdGCHZRnNA>



**LUMSA**  
UNIVERSITÀ

1939 **80**OTTANTESIMO 2019

Il e III giorno di vita embrionale: Divisioni mitotiche  
(formazione di 2, 4 e 8 cellule embrionali)



<https://youtu.be/-FZ0c1strjY>



**LUMSA**  
UNIVERSITÀ

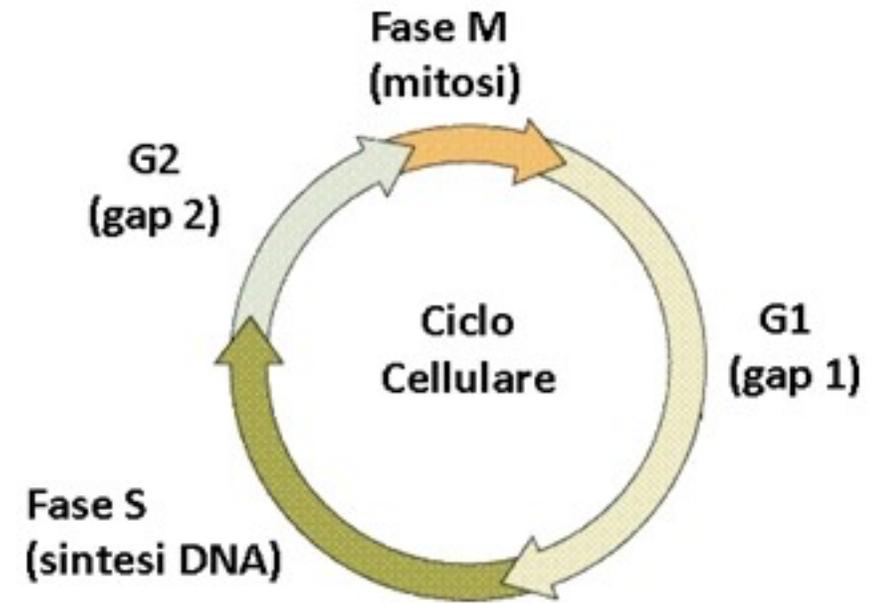
1939 **80**TANTESIMO 2019

**G1** (dall'inglese "gap", varco): la più lunga dell'intero ciclo, in cui la cellula si rifornisce di nutrienti e cresce di dimensione.

**S** (sintesi DNA): tutti i cromosomi vengono duplicati in vista della divisione cellulare affinché il patrimonio genetico venga equamente diviso tra le due cellule figlie.

**G2**: equivalente alla G1, la cellula continua ad accrescersi e a prepararsi alla fase successiva.

**M** (mitosi): la cellula si divide in due cellule figlie, ognuna fornita del completo patrimonio genetico a 23 coppie di cromosomi



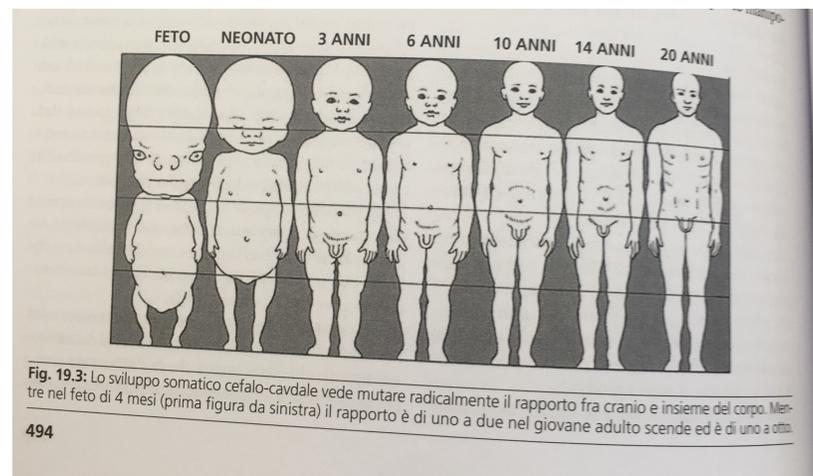


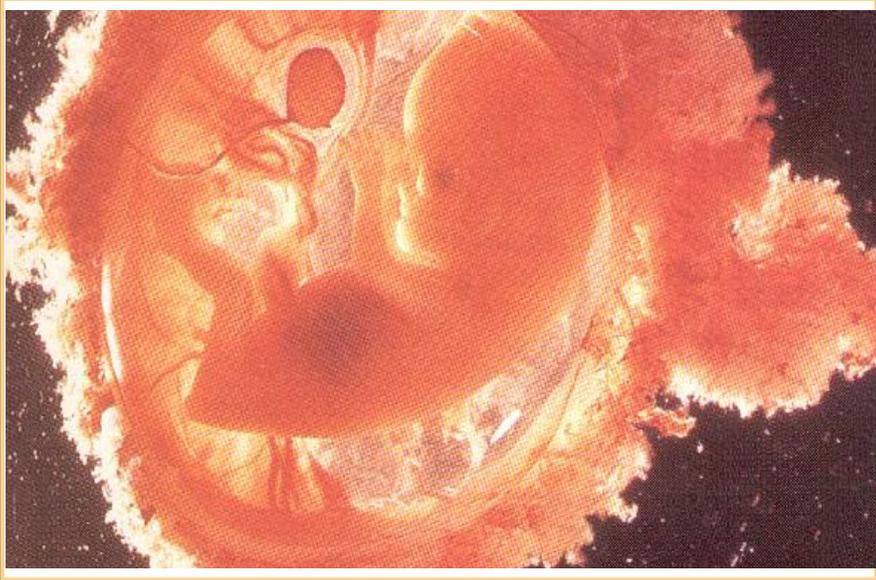
Immagine tratta da Canestrari, *La nuova psicologia scientifica*, pag. 494



**LUMSA**  
UNIVERSITÀ  
1939 **80**OTTANTESIMO 2019

DAL FETO ALL'ADOLESCENTE: lo sviluppo somatico cefalo-caudale



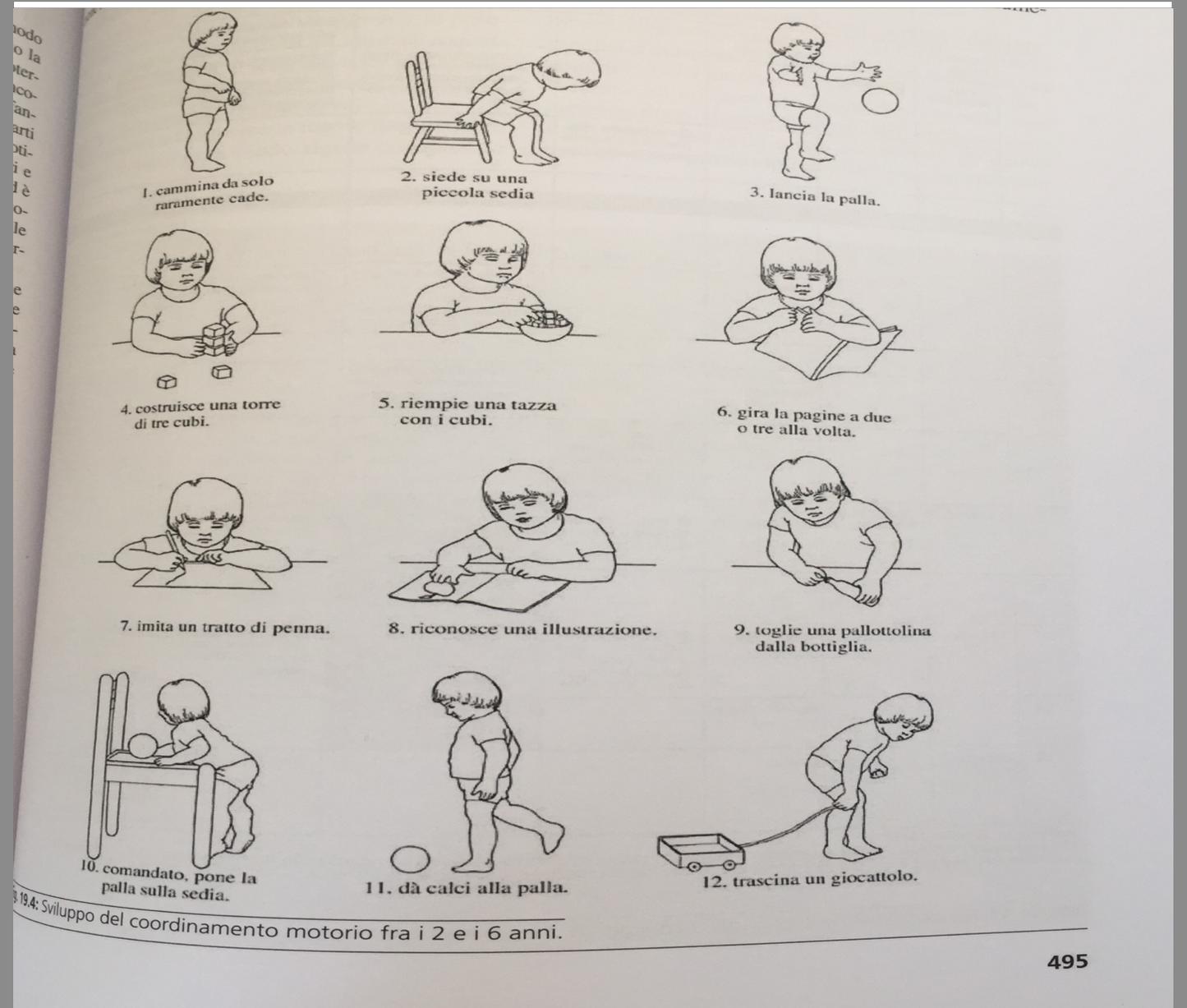


Tratto da Canestrari, *Ibidem*, pag. 495



**LUMSA**  
UNIVERSITÀ

1939 **80**OTTANTESIMO 2019



[l.menditto2@lumsa.it](mailto:l.menditto2@lumsa.it)

**Grazie per le idee, gli scambi e le obiezioni.**



**LUMSA**  
UNIVERSITÀ  
1939 **80**TANTESIMO 2019

# Bibliografia

**1) Erikson, E. H., & Erikson, J. M. (1999). I cicli della vita. Continuità e mutamenti. Armando Editore.**

Un testo a scelta tra:

- 1) Aime, M., Charmet, G., P., (2014), La fatica di diventare grandi. La scomparsa dei riti di passaggio, Supera et opera viva;
- 2) R. Regni, Il sole e la storia. Il messaggio educativo di Albert Camus, Armando 2012;
- 3) Neyman, S., (2015), Perché diventare grandi?, Boringhieri;
- 4) Hillman, J., (1996), Il codice dell'anima, Adelphi;
- 5) Winnicott, D., W. (1970), Sviluppo affettivo e ambiente, Armando Editore;
- 6) Spitz, R., (1958), Il primo anno di vita del bambino, Giunti;



**LUMSA**  
UNIVERSITÀ  
1939 **80**TANTESIMO 2019



Collegamenti  
esterni

#### Contact

lorena.menditto1973@gmail.com

[www.linkedin.com/in/lorena-menditto-ph-d-648a767](https://www.linkedin.com/in/lorena-menditto-ph-d-648a767) (LinkedIn)

#### Top Skills

Research  
Psychology  
Learning Disabilities

#### Languages

English (Professional Working)  
spanish (Limited Working)

#### Certifications

Socio ordinario SIPNEI  
Psiconeuroendocrino immunologia  
Socio ordinario GIRN  
Visiting researcher  
Dottore di ricerca M-PSI 04  
psicopatologia evolutiva

#### Honors-Awards

PhD

#### Publications

Ep-1 Outcome dati. Abstract  
Neuronal plasticity. An ERP study  
error math  
Il Cervello sensibile. Riflessioni  
sulla mente matematica silenziosa,  
tra plasticità cerebrale e sistema  
educativo

## Lorena Menditto, Ph.D

Docente universitario a contratto presso Università Guglielmo Marconi e LUMSA  
Rome Area, Italy

#### Summary

Human resources management  
Developmental Psycopathology  
Primary mental ability test  
Neuro-riabilitation  
Aging brain  
Empaty  
Personal distress  
Perspective taking

#### Specialties:

Test: PMA, Faux Pas, EQ, IRI, Discalculia Test, MMPI-2, BIN, AMOS Adult, ISI, BDI, PSP, TMA,

#### Experience

Università Cattolica del Sacro Cuore  
Specializzata in Psiconcologia  
January 2020 - Present (2 months)  
Roma, Lazio, Italia

Master Universitario II livello con punteggio 30/30  
Ospedale Gemelli

Università LUMSA  
5 years 4 months

Contract Professor in P. del ciclo di vita LM-50  
June 2019 - Present (9 months)  
Rome

Assistant Professor of Pedagogy M-PED 01  
November 2014 - Present (5 years 4 months)  
Rome Area, Italy

Seminary Neuroimaging and Montessori Pedagogy Method

1. L'esperienza della nascita;
2. la costruzione del sentimento di fiducia di base del bambino nella vita;
3. **impatto con il mondo post-uterino;**
4. **i processi di interiorizzazione delle figure primarie: momentanee assenze dei caregivers e differimento del nutrimento;**
5. i primi passi di distanziamento verso l'autonomia: il controllo sfinterico;
6. spirito d'iniziativa-efficienza-identificazione opposta a senso di colpa;
7. il desiderio di operosità e di efficienza del bambino;
8. costruzione di una personalità più sociale e orientata verso il futuro; ( Lezioni febbraio )
9. l'adolescenza, età dell'identità o della dispersione (diffusione) dei ruoli;
10. l'acquisizione di un senso di identità più stabile ed integrato rispetto alle epoche precedenti della vita;
11. la crisi di identità;
12. superamento della confusione e dell'ambivalenza tipica del periodo per lasciare infine spazio pieno alla propria identità;
13. integrazione del senso della fedeltà ai propri schemi di riferimento (valori e ideologie): adesione a forme ideologiche e senso di appartenenza;
14. giovane età adulta, intimità, solidarietà e isolamento;
15. ricerca di legami amorosi e di relazioni amicali;
16. legare la propria individualità e il proprio futuro a quella di un'altra persona;
17. isolamento sociale e relazionale come conseguenza dei fallimenti delle precedenti fasi evolutive;
18. generatività, stagnazione e auto-assorbimento;
19. dai venticinque ai sessanta anni: la capacità produttiva e creativa di ogni individuo;
20. la sollecitudine come virtù emergente in questa fase adulta: perdita della "messa in gioco" per il timore di nuovi fallimenti;
21. dalla maturità alla vecchiaia: integrità oppure disperazione;
22. affermazione della propria individualità e del proprio stile esistenziale;
23. la disperazione rispetto alla propria esistenza e di fronte alla realtà della morte;
24. la supponenza condizione negativa della saggezza dell'età;
25. l'illuminismo e le catene da rompere: i mondi possibili nelle tappe neonato, bambino, adolescente;
26. l'irrequietezza verso l'età adulta: l'educazione, il viaggio, il lavoro;
27. lo stadio della ragione e quello dello scetticismo